

**PARI
OPPORTUNITÀ
ABITATIVE:**



**È
LA
LEGGE.**



BILL DE BLASIO, Sindaco

**COMMISSIONE DEI DIRITTI UMANI DELLA
CITTÀ DI NEW YORK
PATRICIA L. GATLING**, Commissario/Chairmain

Commissione sui Diritti Umani della città di New York

PARI OPPORTUNITÀ ABITATIVE: È LA LEGGE.

Pari Opportunità Abitative significa che si ha il diritto di vivere in qualsiasi modo si voglia ed essere trattati di conseguenza con le stesse norme a cui sottostanno gli altri. Le leggi sulle pari opportunità abitative promuovono pari opportunità e proibiscono pratiche discriminatorie che possono limitare ingiustamente le scelte abitative di vari gruppi. La Commissione dei Diritti Umani della città di New York applica queste leggi nei cinque borough.

LEGGE SULLE PARI OPPORTUNITÀ ABITATIVE

La Legge sui Diritti Umani della città di New York proibisce la discriminazione negli alloggi, impiego e adattamenti pubblici nella città di New York e incoraggia reciproca comprensione e rispetto tra i diversi gruppi della città.

La Legge sui Diritti Umani proibisce la discriminazione negli alloggi che si basa sull'effettiva o percepita razza, colore, origine nazionale, genere (compreso identità di genere e molestie sessuali), credo, disabilità, orientamento sessuale, stato coniugale, stato di convivenza, condizione di straniero o di cittadino, età, legittima occupazione, legittima fonte di reddito o per la possibile residenza o meno dei figli con la persona in questione. Queste sono chiamate "classi protette".

Le pratiche illecite, basate su queste classi protette, comprendono:

- ✎ Rifiuto di vendere o affittare alloggi;
- ✎ Rappresentare erroneamente la disponibilità di alloggi;
- ✎ Fissare termini, condizioni o privilegi diversi per la vendita o l'affitto di alloggi;
- ✎ Fornire servizi o strutture per alloggi diversi;
- ✎ Affiggere pubblicità o marketing discriminatori che indica una preferenza, limitazione, o discriminazione basata su una classe protetta. Per esempio, gli avvisi che affermano "niente bambini" o "solo coppie sposate" sono discriminatori;
- ✎ Rifiuto di fornire un adattamento ragionevole per un disabile;
- ✎ Spingere un potenziale acquirente di appartamento o locatore verso – o distoglierlo da – un'area in base alla razza o origine nazionale;

Un emendamento del marzo 2008 alla Legge sui Diritti Umani della città aggiunge "qualsiasi fonte legittima di reddito" in un alloggio quale classe protetta.



⤴ Fare pressione, a scopo di lucro, su proprietari di appartamenti per vendere sfruttando origini etniche, razziali o altre modifiche demografiche (blockbusting); e,

⤴ Minacciare, obbligare o intimidire persone affinché esercitino i loro diritti di pari opportunità abitative o assistere altri a farlo.

PRATICHE DI PARI OPPORTUNITÀ DEI PRESTITI

La Legge sui Diritti Umani proibisce i prestiti discriminatori da parte di banche, agenti ipotecari e altri prestatori.

Le pratiche illecite di prestiti comprendono:

- ⤴ Rifiuto di accendere un prestito ipotecario ad un richiedente qualificato;
- ⤴ Rifiutare di fornire informazioni riguardo prestiti;
- ⤴ Imporre termini o condizioni diversi su un prestito, come tassi d'interesse, punti o oneri diversi;
- ⤴ Discriminare nella valutazione di proprietà; e,
- ⤴ Negare ipoteche convenzionali in certe comunità (il cosiddetto redlining).

I prestiti predatori consistono nello sfruttamento di richiedenti di prestiti che sono esclusi dal mercato ipotecario convenzionale e coloro che possono essere finanziariamente meno sofisticati. I prestatori predatori operano aggressivamente l'acquisto di una casa e le riparazioni di una casa o prestiti per migliorie che hanno esorbitanti tassi d'interesse e oneri eccessivi. Leggi del consumatore e credito equo proibiscono prestiti predatori. I prestiti predatori assorbono l'equity di un proprietario e pongono il reddito modesto di una famiglia a tassi d'interesse superiori e pagamenti superiori a quanto possono permettersi.

ADATTAMENTO RAGIONEVOLE

I proprietari, e le assemblee di cooperative e condomini devono fornire un adattamento ragionevole per soddisfare le esigenze dei disabili. Le uniche giustificazioni per rifiutare un adattamento ragionevole sono che l'adattamento sia architettonicamente impossibile o porrebbe un indebito onere finanziario. Entrambe giustificazioni devono essere provate.

Gli adattamenti ragionevoli possono comprendere l'installazione di una rampa all'ingresso principale per utenti su sedie a rotelle o barre di sostegno nel bagno. Essi possono anche riguardare modifiche normative o di regolamento, come consentire ad un inquilino videoleso di tenere un animale di servizio, utilizzare un parcheggio disponibile o consentire ad un inquilino disabile di spostarsi su un



appartamento a piano terra disponibile.

Se si è disabili e si necessita di un adattamento, occorre informare il proprietario per iscritto e identificare il tipo di adattamento di cui si ha bisogno. Il proprietario potrebbe richiedere la documentazione di un professionista sanitario che indichi l'esistenza di una disabilità e descriva le limitazioni funzionali imposte da tale disabilità. Non occorre dare al proprietario la propria cartella clinica.

Secondo la Legge, la mancata fornitura di un adattamento ragionevole come l'installazione di una rampa per utenti su sedie a rotelle, di barre di sostegno in un determinato appartamento o dell'abbassamento di una cassetta per la posta potrebbero costituire discriminazione.

La maggior parte delle denunce associate alla disabilità sporte alla Commissione sono risolte tramite interventi preventivi. Tuttavia, quando l'intervento non ha esito positivo, si incoraggiano le parti a presentare formale denuncia alla Commissione dei Diritti Umani della città di New York (vedi a pagina 9). Per ulteriori informazioni sull'accesso per i disabili, leggere l'opuscolo *Pari Opportunità Abitative: È la legge*.

TIPI DI DISCRIMINAZIONE

Trattamento diverso

La forma più comune di tutte le discriminazioni riguarda il trattare la gente diversamente a causa della sua appartenenza ad una classe protetta. Ciò si chiama Trattamento diverso. In una situazione abitativa, per esempio, la pratica di un sovrintendente di eseguire riparazioni per inquilini dominicani ma non per inquilini centramericani costituirebbe discriminazione. Se provato, ciò costituirebbe una forma intenzionale di discriminazione basata su origine nazionale, effettiva o percepita.



Le molestie discriminatorie possono costituire trattamento diverso se basate su sesso, razza, origine nazionale, religione, orientamento sessuale o altra classe protetta. Le molestie discriminatorie comprendono commenti sgraditi o una condotta che crea un “ambiente ostile”. Le molestie sessuali sono una forma comune di molestie discriminatorie.

Impatto diverso

L'impatto diverso descrive una forma discriminatoria laddove una normativa, apparentemente neutrale, ha un impatto sproporzionato o diverso su un gruppo protetto anche senza intento discriminatorio. In una situazione abitativa, le ordinanze di azzonamento che proibiscono alloggi o gruppi di case sovvenzionati per i disabili dello sviluppo sono state ritenute illecite in quanto le conseguenze di queste normative hanno un impatto diverso sulle minoranze o sui disabili. Un altro esempio sarebbe una normativa di tolleranza zero che sfratta gli inquilini coinvolti in violenze o abusi domestici, dal momento che ben oltre il 90% delle vittime di violenza domestica sono donne. Questa normativa avrebbe di conseguenza un impatto diverso in base al genere e a una classe protetta.

QUALI TIPI DI ALLOGGIO SONO COPERTI?

La Legge sui Diritti Umani protegge i residenti e i richiedenti della maggior parte dei tipi di alloggi nella città di New York contro la discriminazione. Una persona è coperta dalla Legge se risiede in:

- 🏠 Alloggi di proprietà privata;
- 🏠 Alloggi sovvenzionati dal governo o pubblici;
- 🏠 Cooperative e condomini;
- 🏠 Alberghi residenziali (gli alberghi transitori sono considerati luoghi di adattamento pubblico);
- 🏠 Alloggi bi-familiari occupati dal proprietario, se il proprietario rende disponibile l'appartamento da affittare al pubblico tramite pubblicità o avviso pubblico.



La Legge esonera le camere in un'abitazione occupata dal proprietario, come nell'appartamento o pensione di una determinata persona. Esso inoltre consente un alloggio limitato per gli anziani o i disabili con determinate restrizioni governative, oltre a residenza del tipo a dormitorio specifico per ciascun sesso.

CHI PUÒ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER LA DISCRIMINAZIONE ABITATIVA?

Qualsiasi persona con l'autorità di affittare, vendere o trattare con richiedenti per, o residenti di, un adattamento abitativo può essere responsabile per pratiche illecite. Ciò comprende proprietari, sovrintendenti, affittuari e gestori, agenti e intermediari immobiliari e membri del consiglio di cooperative e condomini. I quotidiani che stampano pubblicità discriminatoria possono essere ritenuti responsabili

PROPRIETÀ IMMOBILIARI

Tutta la pubblicità sulle proprietà immobiliari in questo giornale è soggetta al Fair Housing Act del 1968 e successive modifiche del 1988, il quale rende illegale pubblicizzare "qualsiasi preferenza, limitazione o discriminazione basata su razza, colore, religione, sesso, invalidità, stato civile od originale nazionale, o l'intenzione di fare tale preferenza, limitazione o discriminazione". Questo giornale non accetterà pubblicità su proprietà immobiliari che violano la legge. Con il presente, i nostri lettori sono informati che tutti gli alloggi pubblicizzati in questo giornale sono disponibili in base a pari opportunità. Per esporre un reclamo di discriminazione, contattare il numero verde HUD al numero 1-800-689-9777. Il numero verde per i non udenti è 1-800-927-9275. In alternativa, contattare l'Anti Discrimination of New York (la Fair Housing Agency delle 5 contee di New York) al numero 212-346-7600, o la Commissione dei diritti umani di New York City al numero 212-306-7500

per la pubblicazione di annunci che trasmettono limitazioni discriminatorie. Anche istituti di prestiti, come banche e intermediari ipotecari, compagnie assicuratrici e consulenti possono essere ritenuti responsabili per la discriminazione abitativa.

DISTINGUERE LE PARI OPPORTUNITÀ ABITATIVE DAI DIRITTI DEI LOCATARI

Qualcuno confonde i diritti delle pari opportunità abitative con i diritti dei locatari. Le Pari Opportunità Abitative proibiscono la discriminazione nella vendita, affitto o finanziamento di alloggi residenziali che si basa sull'effettiva o percepita razza, colore, origine

nazionale, genere (compreso identità di genere e molestie sessuali), credo, disabilità, orientamento sessuale, stato coniugale, stato di convivenza, condizione di straniero o di cittadino, età, legittima occupazione, legittima fonte di reddito o per la possibile residenza o meno dei figli con la persona in questione. Le pari opportunità abitative non riguardano direttamente questioni proprietario/affittuario, come affitto, servizi edili o riparazioni a meno che il trattamento differenziato non si basi sull'appartenenza ad una classe protetta.

I diritti dei locatari trattano con gli obblighi del proprietario, come la Garanzia di di Abitabilità, le pigioni e i rinnovi di leasing. Tuttavia, quando la condotta di un proprietario coinvolge trattamenti differenziati basati sulla classe protetta di una persona, molestie discriminatorie o la negazione di un adattamento ragionevole, ciò potrebbe violare la Legge sui Diritti Umani.

Alcuni esempi in cui potrebbero sovrapporsi questioni relative al locatario e alla discriminazione abitativa:

- 🏠 Un proprietario esige un deposito cautelativo maggiore da chi desidera un alloggio con prole o disabile rispetto a chi desidera un alloggio senza prole o non disabile.

🏠 Un locatario sostiene che il sovrintendente eseguirà riparazioni solo in cambio di prestazioni sessuali; ciò costituirebbe una forma di discriminazione basata sul genere nota come ‘molestie sessuali’.

🏠 Dei locatari sostengono di aver ricevuto un rifiuto di eseguire riparazioni a causa della loro origine nazionale, mentre i locatari con ascendenti diversi ricevono regolarmente le riparazioni.

🏠 Un proprietario non consente ad un residente disabile di tenere un animale di servizio o per supporto emotivo in quanto ciò violerebbe la clausola “vietato agli animali domestici” del contratto d’affitto; il proprietario è obbligato a fornire un adattamento ragionevole (sempre che ciò non causi un onere indebito), che comporterebbe la rinuncia a questa disposizione nel contratto d’affitto.

🏠 Un proprietario non consente diritti di successione ad un partner familiare sopravvissuto nonostante il suo lungo rapporto e la convivenza con l’occupante principale. I regolamenti di affitto contengono anche protezioni per partner domestici.

🏠 Un gestore di edificio rifiuta di traslocare una famiglia musulmana qualificata in un appartamento disponibile più grande, nonostante

in passato abbia accordato tali richieste.

Qui di seguito vi sono alcuni esempi in cui questioni relative al locatario non riguardano alcuna violazione di diritti civili:

🏠 Il proprietario non fornisce riscaldamento in un edificio etnicamente diverso; tutti sono trattati allo stesso modo poiché il riscaldamento è un servizio fornito a tutto l’edificio.

🏠 Il sovrintendente richiede un deposito cautelativo ai richiedenti; se ciò è richiesto da tutti i richiedenti, non è discriminatorio, benché viola altre leggi statali.

🏠 Il gestore dell’edificio non fornisce riparazioni ad alcuno dei locatari in un edificio etnicamente diverso. I locatari possono reclamare la carenza di servizi in altri modi (ad es., sporgendo denunce di servizio alla Divisione NYS di Alloggi e Rinnovo Comunitario o organizzando un’associazione di locatari).

🏠 Il proprietario rifiuta di verniciare l’appartamento di un locatario, oltre agli appartamenti dei suoi vicini non disabili; la sua disabilità non costituisce un fattore per il suo rifiuto.

🏠 Un gestore di edificio rifiuta di traslocare una famiglia musulmana in quanto questa ha trascorsi di pigioni arretrate.

INDAGINI E CONTROLLI ILLECITI

I fornitori di alloggi hanno il diritto a vagliare i richiedenti di alloggi. Essi possono stabilire qualifiche finanziarie e creditizie, un processo che fornisce qualche assicurazione che il richiedente sarà un buon affittuario. Le qualifiche e le indagini devono essere applicate ugualmente a tutti i richiedenti e non devono essere influenzate da razza, origine nazionale o altri fattori protetti.

Il vaglio può comprendere verifiche creditizie, di lavoro e referenze di proprietari, visite casalinghe e colloqui. Qualsiasi criterio di vaglio qualificante utilizzi un proprietario, questi deve applicarlo equamente a tutti i richiedenti.

La Legge sui Diritti Umani in genere proibisce ai fornitori di alloggi di fare direttamente o



indirettamente domande che possano rivelare la classe protetta di una persona. Tuttavia, le indagini concepite per qualificare il disabile per l'alloggio per cittadini anziani o disabili sono consentite.

Esempi di indagini che costituire prova di discriminazione comprendono:

- ☞ Ha una disabilità?
- ☞ Qual è la sua religione?
- ☞ Quanti anni ha?
- ☞ Dove è nato/a?
- ☞ È omosessuale?
- ☞ È coniugato/a?
- ☞ Qual è la sua razza?

Altri esempi di indagini che potrebbero costituire prova di discriminazione comprendono:

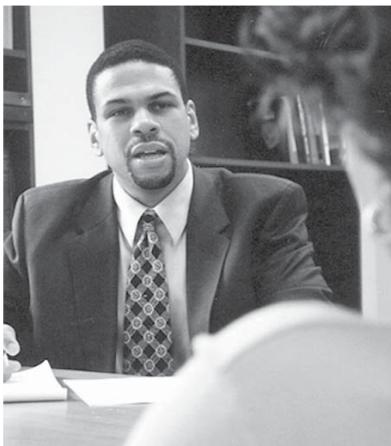
- ☞ Richiedere di presentare documentazione medica (a meno che non venga fatta richiesta di adattamento per disabili);
- ☞ Richiesta di certificato di matrimonio;
- ☞ Richiesta di passaporto, certificato di nascita o qualsiasi documento che indichi l'età, la razza, l'origine nazionale o la condizione di straniero/ cittadino; e,
- ☞ Richiesta di fotografia nella documentazione del richiedente. Può essere chiesto di fornire un'identificazione ma questo stesso requisito deve essere

applicato coerentemente a tutti i richiedenti e non deve essere limitato ad una particolare forma d'identificazione, ad es., una patente di guida.

PRESENTAZIONE DI UNA DENUNCIA

Se si ritiene di essere stati vittima di discriminazione abitativa nella città di New York, si può presentare una denuncia presso il Law Enforcement Bureau della Commissione sui Diritti Umani della città. Si ha un anno dall'ultimo incidente discriminante per presentare una denuncia. Si hanno tre anni di tempo per depositare un'azione civile presso il tribunale civile.

Alcune denunce riguardano un danno continuo che proroga la prescrizione. Per prendere un



appuntamento, chiamare il (212) 306-7450 o comporre il 311. Se non ci si può recare negli uffici della Commissione, vi sono alternative.

La presentazione di una denuncia fa scattare un'indagine nel merito delle affermazioni e la possibilità di un processo davanti ad un giudice amministrativo, se sostenuta dai fatti.

RITORSIONE

La ritorsione è un atto dannoso del fornitore di alloggi contro il residente o la persona che fa richiesta di alloggio in quanto tale persona ha affermato i suoi diritti come la presentazione di una denuncia o ha agito da testimone in un'indagine sulle pari opportunità abitative. Tale ritorsione potrebbe assumere la forma di rifiuto della prestazione dei servizi, ritardi nella prestazione dei servizi o minacce di sfratto. È illegale attuare una ritorsione contro qualcuno per una presunta discriminazione o assistendo in un'indagine discriminatoria, anche se l'affermazione originale non è appoggiata da prova sufficiente.

RIMEDI

La Commissione ha ampi poteri di rimedio. Può ordinare ad un fornitore di alloggi di:

- 🏠 Vendere o affittare un adattamento abitativo;
- 🏠 Fornire riparazioni o servizi;
- 🏠 Fornire un adattamento ragionevole per un disabile;
- 🏠 Smettere le molestie;
- 🏠 Pagare un risarcimento danni ad una vittima per stress emotivo e spese vive;
- 🏠 Implementare normative anti-discriminatorie, come la modifica nelle procedure di riparazione o trasferimento;
- 🏠 Partecipare alla formazione sulle pari opportunità abitative;
- 🏠 Rendere disponibili gli archivi per il controllo delle sue pratiche;
- 🏠 Rendere disponibili le unità per gli appartenenti ad una classe protetta; e,
- 🏠 Pagare multe alla Città di oltre 250.000 dollari.

COMBATTERE LA DISCRIMINAZIONE DEGLI ALLOGGI

- 🏠 Stabilire organizzazioni edili o comunitarie che appoggiano l'esperienza abitativa aperta, espongono la discriminazione e rappresentano tutti i residenti.



- 🏠 Assistere le vittime della discriminazione, ad es., appoggiare le donne che sono molestate sessualmente.
- 🏠 Accogliere i nuovi vicini dai trascorsi diversi.
- 🏠 Organizzare eventi edili e comunitari, ad es., party per il vicinato o fiere, che riuniscano persone di culture diverse.
- 🏠 Opporsi a pratiche di forte pressione sollecitativa immobiliare, come i prestiti predatori, che minano la stabilità comunitaria.
- 🏠 Opporsi a molestie (anonime o note) che fanno pressione sui proprietari o intermediari per non vendere ad un acquirente qualificato con trascorsi diversi. Offrirsi volontario/a per verificare un'organizzazione di pari opportunità abitative.

NUMERI UTILI

Denunce di discriminazioni sull'Impiego, Alloggi ed Adattamenti pubblici

NYC Commission on Human Rights
NYC Citizen Service Center - **311**
Per chiamare da fuori della città di New York,
comporre il 212.639.9675
TTY – 212.504.4115

Denunce per riscaldamento e acqua calda città di New York

NYC Department of Housing Preservation
and Development
NYC Citizen Service Center - **311**
Per chiamare da fuori della città di New York,
comporre il 212.639.9675
TTY – 212.504.4115

Manutenzione di edifici e violazioni relative ad appartamenti regolati dall'affitto della città di New York

NYC Department of Housing Preservation
and Development
NYC Citizen Service Center - **311**
Per chiamare da fuori della città di New York,
comporre il 212.639.9675
TTY – 212.504.4115

Esenzione di aumento dell'affitto per cittadini anziani (SCRIE)

New York City Department for the Aging
NYC Citizen Service Center - **311**
Per chiamare da fuori della città di New York,
comporre il 212.639.9675
TTY – 212.504.4115

Esenzione di aumento dell'affitto per disabili (SCRIE)

New York City Department of Finance
NYC Citizen Service Center - **311**
Per chiamare da fuori della città di New York,
comporre il 212.639.9675
TTY – 212.504.4115

Orientamento per le ipoteche e la prevenzione contro prestiti predatori

NYC Commission on Human Rights
Comporre il 718.886.6162
TTY – 212.504.4115

Informazioni, Denunce, Servizi relativi ad alloggi di proprietà municipale

NYC Housing Authority (NYCHA)
NYC Citizen Service Center - **311**
Per chiamare da fuori della città di New York,
comporre il 212.639.9675
TTY – 212.504.4115

Domande/Denunce relativi ad appartamenti regolati dall'affitto della città di New York

NYS Division of Housing and
Community Renewal
Linea informazioni sull'affitto 718.739.6400

Denunce per la discriminazione in alloggi federali

US Department of Housing and
Urban Development
800.669.9777

Dispute proprietari/affittuari in alloggi federali

US Department of Housing and
Urban Development
800.685.8470
TTY - 800.432.2209

COMMISSIONE DEI DIRITTI UMANI DELLA CITTÀ DI NEW YORK

100 Gold Street
New York, NY 10038
www.nyc.gov/cchr

Servizi Relay NY
Inglese: (800) 421-1220 Spagnolo: (877) 662-4886

Digitare 311 per il Centro Informazioni e Servizi Governativi della Città di New York che funziona 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana.
L'assistenza per chi chiama è disponibile in 170 lingue.

MANHATTAN

100 Gold Street, Suite 4600
New York, NY 10038
R a City Hall (Municipio)
2 3 4 5 A C J Z a Fulton St./
Broadway-Nassau
M5 a Broadway e Fulton St.
M15 a Water St. e Fulton Sts.
M9, M103 a Park Row e
Pace University
M22 a Frankfort e Gold Sts.

BRONX

1932 Arthur Avenue, Suite 203A
Bronx, NY 10457
4 a East Burnside Ave.
5 a East Tremont Ave.,
West Farms Square.
BX40, BX42 a Arthur Ave.

BROOKLYN

275 Livingston Street, 2nd Fl.
Brooklyn, NY 11217
2 3 4 5 a Nevins St.
R M B Q a DeKalb Ave.
B37, B41, B45, B67 e B103 a
Livingston e Nevins Sts.
B25, B26, B38 e B52 a Fulton e
Bond Sts.

STATEN ISLAND

60 Bay Street, 7th Fl.
Staten Island, NY 10301
Dal lato opposto dello Staten Island
Ferry. Staten Island Railroad a St.
George.
S42, S46, S48, S51, S61, S62, S66, S67,
S74, S76, S78, S81, S84, S91, S92, S96,
S98 a Bay St., S40, S44, S52, S90, S94 a
Richmond Terrace.

QUEENS

153-01 Jamaica Avenue, Room 203
Jamaica, NY 11432
J Z E a Jamaica Center-
Parsons/Archer.
F a Parsons Blvd. y Hillside Ave.
Q25, Q34, Q65 a Jamaica Center-
Parsons/Archer.
Q6, Q8, Q9, Q41, Q54, Q56, Q110 a
Parsons Blvd. e Jamaica Ave.
Q30, Q31, Q44, Q83 a Jamaica Ave. tra
153rd St. e Parsons Blvd.
Q111, Q112, Q113 a 153rd St. tra
Jamaica Ave e 90th Ave.



LA DISCRIMINAZIONE ABITATIVA È ILLEGALE!

LE PARI OPPORTUNITÀ ABITATIVE COSTITUISCONO UN DIRITTO UMANO
PROTETTO DALLA LEGGE SUI DIRITTI UMANI DELLA CITTÀ DI NEW YORK.



Foto Archivio CCHR

SECONDO LA LEGGE SUI DIRITTI UMANI DELLA CITTÀ DI NEW YORK, NON VI PUÒ ESSERE NEGATA UN'ABITAZIONE A CAUSA DELLA VOSTRA RAZZA EFFETTIVA O PERCEPITA, CREDO, COLORE, ORIGINE NAZIONALE, ETA, DISABILITÀ, GENERE (COMPRESO L'IDENTITÀ DI GENERE E MOLESTIE SESSUALI), ORIENTAMENTO SESSUALE, STATO CONIUGALE, STATO DI CONVIVENZA, CONDIZIONE DI STRANIERO O DI CITTADINO, LEGITTIMA OCCUPAZIONE, LEGITTIMA FONTE DI REDDITO O PER IL FATTO CHE I FIGLI POTREBBERO RISIEDERE CON VOI.

NEW YORK CITY
COMMISSION ON
HUMAN RIGHTS



BILL DE BLASIO, Sindaco
PATRICIA L. GATLING, Commissario/Chairman

Se ritenete di essere vittima di discriminazione abitativa, chiamate il 311 per contattare la Commissione sui Diritti Umani della città di New York o visitate www.nyc.gov/cchr.

Poster per professionisti immobiliari e agenzie di servizio per alloggi. Contattare la Commissione per ricevere copie in inglese o spagnolo.